

SIDERAS FUNDS SICAV
Société d'Investissement à Capital Variable
3, rue Jean Piret, L-2350 Luxembourg
Grand Duchy of Luxembourg
R.C.S. Luxembourg : B201846
(il "Fondo")

Avvio agli azionisti del Fondo Sidera Funds SICAV – Global Conservative Income ("gli Azionisti")

Lussemburgo, 20 Gennaio 2026

Gentili azionisti,

il Consiglio di Amministrazione del Fondo (il "Consiglio") ha deciso di procedere alla fusione per incorporazione di **Sidera Funds SICAV – Global Conservative Income** (il "Comparto Incorporato") in **Sidera Funds SICAV – Income Plus** (il "Comparto Ricevente") (l'operazione è di seguito denominata la "Fusione"), ai sensi dell'articolo 1(20)(a) della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo, dell'articolo 41 dello statuto del Fondo (lo "Statuto") e secondo i termini stabiliti nel prospetto informativo del Fondo (il "Prospetto").

In tale contesto, il Comparto Ricevente incorporerà il Comparto Incorporato (congiuntamente denominati i "Comparti Oggetto di Fusione") in data **27 febbraio 2026** (la "Data di Efficacia").

Il presente avviso descrive le implicazioni della Fusione prevista. La Fusione potrebbe avere un impatto sulla vostra posizione fiscale; pertanto, gli Azionisti dovrebbero consultare il proprio consulente fiscale per pareri specifici in merito.

1. Aspetti chiave e tempistiche relative alla Fusione

- (i) La Fusione diverrà efficace e definitiva tra il Comparto Incorporato e il Comparto Ricevente, nonché nei confronti dei terzi, alla Data di Efficacia.
- (ii) Alla Data di Efficacia, tutte le attività e le passività del Comparto Incorporato saranno trasferite al Comparto Ricevente. Il Comparto Incorporato cesserà di esistere a seguito della Fusione e sarà pertanto sciolto alla Data di Efficacia senza entrare in liquidazione.
- (iii) Non sarà convocata alcuna assemblea generale degli azionisti per approvare la Fusione e gli azionisti del Comparto Incorporato non sono tenuti a votare sulla stessa, come indicato nella successiva sezione 7.
- (iv) Gli azionisti del Comparto Incorporato che non concordano con la Fusione hanno il diritto di richiedere il rimborso e/o la conversione delle proprie azioni secondo le condizioni descritte nella sezione 6.
- (v) La Fusione è stata approvata dalla *Commission de Surveillance du Secteur Financier* (la "CSSF").
- (vi) Il calendario seguente riassume le fasi principali della Fusione:

Invio dell'avviso agli azionisti

20 Gennaio 2026

Termine ultimo per i nuovi azionisti per sottoscrivere/convertire azioni nel Comparto Incorporato	20 Gennaio 2026
Termine ultimo per gli azionisti esistenti per sottoscrivere/convertire/rimborsare azioni gratuitamente del Comparto Incorporato	20 Febbraio 2026
Calcolo del rapporto di cambio delle azioni	27 Febbraio 2026
Data di efficacia della fusione	27 Febbraio 2026

2. Contesto e motivazioni della Fusione

Il Comparto Ricevente è stato lanciato nel settembre 2019. Di contro, il Comparto Incorporato, dopo il lancio avvenuto nel febbraio 2017, non ha raggiunto lo sviluppo commerciale previsto.

Poiché il patrimonio in gestione del Comparto Incorporato non consente una gestione economicamente ragionevole del portafoglio e non si prevede che il Comparto attiri flussi significativi in futuro, il Consiglio ritiene che non sia più nell'interesse degli azionisti continuare l'operatività del Comparto Incorporato. Anziché procedere alla chiusura, il Consiglio ritiene preferibile fondere il Comparto Incorporato nel Comparto Ricevente, il quale beneficia di un livello di patrimonio tale da permettere una gestione economicamente efficiente.

La Fusione consentirà inoltre di ottenere migliori economie di scala nel lungo termine e maggiori livelli di efficienza operativa, fattori che dovrebbero portare a un risparmio sui costi nel lungo periodo per gli azionisti dei Comparti oggetto di fusione. Inoltre, si prevede che verranno raggiunti livelli più elevati di efficienza operativa come conseguenza della riduzione dei costi operativi e amministrativi

3. Impatto della Fusione sugli azionisti

Per gli azionisti del Comparto Incorporato, la Fusione comporterà l'assunzione della qualifica di azionisti del Comparto Ricevente a partire dalla Data di Efficacia. Le azioni del Comparto Incorporato saranno annullate.

La Fusione sarà vincolante per tutti gli azionisti del Comparto Incorporato che non avranno esercitato il proprio diritto di richiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni, senza spese, entro il termine stabilito nella successiva sezione 6.

Le azioni del Comparto Incorporato saranno annullate alla Data di Efficacia e gli azionisti del Comparto Incorporato [riceveranno in cambio azioni del Comparto Ricevente

Per agevolare la Fusione, il portafoglio del Comparto Incorporato sarà riorientato (*rebalanced*) prima della stessa, durante un periodo di cinque (5) giorni lavorativi che inizierà almeno trenta (30) giorni dopo l'invio degli avvisi. Durante tale periodo, si prega di notare che il Comparto Incorporato potrebbe non rispettare temporaneamente il proprio obiettivo e la propria politica di investimento correnti.

La Fusione sarà vincolante per tutti gli azionisti del Comparto Incorporato che non avranno esercitato il proprio diritto di richiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni, senza spese, secondo quanto stabilito nelle successive sezioni.

4. Confronto delle caratteristiche principali

(a) Protezione e diritti degli investitori

I Comparti Oggetto di Fusione sono comparti della medesima entità e beneficeranno pertanto di tutele e diritti equivalenti.

(b) Obiettivi e politica di investimento

Gli azionisti devono notare che esistono differenze sostanziali tra le caratteristiche dei due Comparti, come dettagliato nella tabella seguente.

In particolare, i Comparti differiscono in termini di obiettivi, politiche di investimento, restrizioni specifiche, profili degli investitori, rischi specifici, esposizione globale e livello di leva finanziaria. Tuttavia, altre caratteristiche chiave — tra cui valute, tassonomia, processi di sottoscrizione e rimborso, gestore degli investimenti e criteri di valutazione — rimangono identiche.

	Sidera Funds SICAV – Global Conservative Income (Incorporato)	Sidera Funds SICAV – Income Plus (Ricevente)
Valuta di riferimento	La valuta di riferimento è l'EURO	La valuta di riferimento è l'EURO
Obiettivo di investimento	<p>L'obiettivo di investimento del Comparto è conseguire una crescita del capitale <u>nel medio termine</u> investendo in obbligazioni e azioni <u>e generare un rendimento totale superiore ai Benchmark di riferimento, costituiti da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>15% MSCI Daily Net TR World Euro (Bloomberg MSDEWIN);</u> • <u>25% ICE BofA Global Corporate & High Yield Euro Hedged (Bloomberg GI00);</u> • <u>20% ICE BofA Global Government Index Euro Hedged (Bloomberg W0G1);</u> • <u>40% ICE BofA Euro Treasury Bill (Bloomberg EGB0).</u> <p>Il Comparto è gestito attivamente <u>con riferimento a tali Benchmark con un grado di libertà significativo.</u></p>	<p>L'obiettivo di investimento del Comparto è conseguire una crescita del capitale su <u>un orizzonte di due (2) anni</u> investendo in strumenti a reddito fisso e azionari. Il <u>Comparto mira generalmente a ottenere un rendimento lordo superiore di 50 punti base (bps) annui rispetto all'indice ICE BofA Euro Treasury Bill (EGB0).</u></p> <p>Il Comparto è gestito attivamente. <u>Il Comparto utilizza l'indice ICE BofA Euro Treasury Bill esclusivamente a fini di confronto del rendimento (performance comparison). Il Comparto non mira a replicare tale Benchmark e il processo di selezione degli investimenti non è influenzato, né vincolato in alcun modo, dal Benchmark stesso.</u></p>
Politica di investimento e specifiche restrizioni	<p><u>Il processo di investimento mira a costruire un'asset allocation ben diversificata, focalizzata principalmente sul reddito fisso, ma estesa anche ad azioni e classi di attività non tradizionali come le strategie absolute return.</u></p> <p><u>Il Comparto può investire nelle seguenti classi di attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Obbligazioni emesse da stati sovrani, istituzioni sovranazionali e società private con rating superiore a investment grade: fino al 90% del Valore Asset Netto (NAV).</u> • <u>Obbligazioni emesse da società private con rating non-investment grade: fino al 30% del NAV.</u> • <u>Obbligazioni emesse da emittenti in paesi emergenti, compresi emittenti con rating creditizio inferiore a investment grade: fino al 10% del NAV.</u> • <u>Azioni: fino al 30% del NAV.</u> • <u>Azioni di mercati emergenti: fino al 10% del NAV.</u> • <u>Strumenti finanziari relativi alle materie prime: fino al 5% del NAV.</u> 	<p><u>Il Comparto adotta una politica di investimento basata su un'asset allocation flessibile tra titoli a reddito fisso e strumenti azionari, oltre a investimenti in operazioni di finanziamento tramite titoli e strumenti derivati, in particolare Total Return Swaps (TRS).</u> Il Comparto investe principalmente nelle seguenti aree geografiche: paesi europei, Stati Uniti, Giappone e paesi emergenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Asset Class e Limiti di Investimento:</u> • <u>Reddito Fisso: Il Comparto investe in obbligazioni societarie (senior e subordinate), obbligazioni governative, titoli garantiti da stati di qualsiasi paese al mondo e agenzie sovranazionali e internazionali in qualsiasi valuta. L'investimento in obbligazioni in cui il rischio paese è relativo a un singolo mercato emergente non supererà il 10% del NAV.</u> • <u>Obbligazioni in Default e Distressed: Il Comparto non investe attivamente in obbligazioni in default o in difficoltà. Tali investimenti non dovrebbero essere significativi e, in ogni caso, non supereranno il 10% del NAV.</u>

	<p><u>Il Comparto può inoltre investire in quote di UCITS (OICVM), inclusi, a titolo esemplificativo, azioni di altri comparti del Fondo (denominati "Comparti Target"), fino al 100% del NAV, in altri OICR ammissibili con politiche di investimento simili, nonché in liquidità e depositi a termine. In linea di principio, il Comparto può detenere temporaneamente attività liquide accessorie fino al 20% del NAV.</u></p> <p><u>Il Comparto non investirà direttamente in obbligazioni convertibili contingenti (CoCo), titoli di debito in stato di insolvenza (Distressed Debt Securities), titoli garantiti da attività (ABS) o titoli garantiti da ipoteca (MBS). Tuttavia, un'esposizione residua fino al 10% del NAV verso tali strumenti potrebbe essere generata tramite l'investimento in quote di UCITS o OICR.</u></p> <p><u>Il Comparto può essere esposto indirettamente al mercato azionario a causa della sensibilità delle obbligazioni convertibili o delle obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), influenzate dal prezzo delle azioni sottostanti. Il Comparto può detenere direttamente azioni a seguito dell'esercizio dell'opzione di conversione connessa alle obbligazioni convertibili o alle obbligazioni convertibili contingenti, oppure in conseguenza di ristrutturazioni del debito. Sebbene non vi sia l'intenzione di mantenere tali posizioni dirette nel lungo periodo, il Comparto non è tenuto a venderle entro un periodo di tempo predefinito.</u></p> <p><u>La quota a rendimento assoluto (<i>absolute return</i>) sarà ripartita tra diverse strategie alternative liquide (ad esempio: strategie long/short equity, strategie event driven, strategie a reddito fisso, strategie momentum), sia direttamente che tramite l'investimento in altri OICVM (UCITS), al fine di ridurre il rischio specifico del fondo e della strategia e di massimizzare la diversificazione dell'intero portafoglio.</u></p> <p>Il Comparto effettuerà su base continuativa operazioni di prestito titoli in qualità di prestatore (<i>lender</i>). Qualora l'agente incaricato del prestito titoli identifichi opportunità di investimento che, in base agli sviluppi del mercato, risultino essere nell'interesse degli investitori del comparto e, dato che il programma di prestito titoli è sviluppato per coprire potenzialmente una porzione sostanziale del portafoglio del Comparto, un massimo del 50% degli attivi detenuti dal Comparto può essere oggetto di operazioni di prestito titoli. Nonostante quanto sopra, il prestito di titoli resta soggetto alla capacità di offerta e ai termini delle offerte forniti dall'agente incaricato del prestito titoli. Per tali ragioni, in circostanze normali, la percentuale prevista degli attivi oggetto di operazioni di prestito titoli è fino al 35%.</p> <p>Una percentuale minima dell'80% dei ricavi lordi derivanti dalle operazioni di prestito titoli sarà restituita al Comparto; i restanti ricavi sono assegnati all'agente incaricato del prestito titoli. Tutti i costi e le commissioni operative dirette e indirette relative alle attività del programma di prestito titoli sono pagati attingendo dalla quota dei ricavi lordi spettante all'agente (ovvero i restanti ricavi sopra menzionati)."</p>	<ul style="list-style-type: none"> <u>Azioni: Fino al 30% del NAV può essere investito in strumenti azionari. Il rischio di cambio sarà principalmente coperto, sebbene possa permanere un rischio residuo.</u> <u>OICR e Liquidità: Il Comparto può investire fino al 10% del NAV in quote di UCITS (OICVM) e altri OICR ammissibili. Può inoltre detenere attività liquide accessorie fino al 20% del NAV.</u> <u>High Yield e CoCo: Il Comparto può investire fino al 40% del NAV in obbligazioni high yield, fino al 30% in obbligazioni convertibili e fino al 20% in obbligazioni convertibili contingenti (CoCo)[2].</u> <p><u>Il Comparto può essere esposto indirettamente al mercato azionario a causa della sensibilità delle obbligazioni convertibili o delle obbligazioni convertibili contingenti (CoCo bond), influenzate dal prezzo delle azioni sottostanti. Il Comparto può detenere direttamente azioni a seguito dell'esercizio dell'opzione di conversione connessa alle obbligazioni convertibili o alle obbligazioni convertibili contingenti, oppure in conseguenza di ristrutturazioni del debito. Sebbene non vi sia l'intenzione di mantenere tali posizioni dirette nel lungo periodo, il Comparto non è tenuto a venderle entro un periodo di tempo predefinito.</u></p> <p><u>Il Comparto può inoltre investire in strumenti derivati, sia quotati (<i>exchange traded</i>) che OTC (fuori borsa), ad esempio su indici azionari e di credito, su singoli emittenti (<i>single name</i>) e/o tassi di interesse e/o valute estere. L'uso di tali derivati può avvenire per finalità di investimento, di copertura (<i>hedging</i>) o per una gestione efficiente del portafoglio.</u></p> <p><u>Il Comparto effettuerà inoltre, su base continuativa, operazioni di prestito titoli incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, operazioni di prestito a terzi di titoli facenti parte del portafoglio del Comparto. Un massimo del 50% degli attivi può essere oggetto di tali operazioni, sebbene in circostanze normali la percentuale attesa sia fino al 35%. Almeno l'80% dei ricavi lordi derivanti dal prestito titoli sarà restituito al Comparto, mentre i restanti ricavi sono assegnati all'agente, che dovrà coprire con tale quota tutti i costi operativi.</u></p> <p><u>Il Comparto effettuerà inoltre occasionalmente operazioni di pronti contro termine (<i>repurchase transactions</i>) e pronti contro termine passivi (<i>reverse repurchase transactions</i>). Il limite massimo è fissato al 50% degli attivi (obbligazioni), con una percentuale attesa in condizioni normali fino al 25%. Tutti i ricavi, al netto dei costi operativi, saranno restituiti al Comparto. Infine, il Comparto utilizzerà regolarmente total return swap su indici obbligazionari, azionari e di credito. Un massimo del 100% degli attivi può essere oggetto di tali contratti, con una percentuale attesa fino al 50%. Tutti i ricavi, al netto dei costi, saranno restituiti al Comparto. Il Comparto non effettuerà operazioni di prestito con margini (<i>margin lending</i>) o operazioni di acquisto/vendita con patto di riscatto.</u></p>
Profilo dell'investitore	Il Comparto è indicato per investitori che ricercano l'apprezzamento del capitale su un orizzonte di 3 anni e che sono disposti ad accettare rischi per il proprio capitale e una volatilità almeno moderata del valore dei propri investimenti. Dato l'obiettivo e le politiche di investimento	Il Comparto è indicato per investitori che ricercano l'apprezzamento del capitale su un orizzonte di 2 anni e che sono disposti ad accettare rischi per il proprio capitale e una volatilità almeno moderata del valore dei propri investimenti. Dato l'obiettivo e le politiche di investimento del Comparto, il

	<p>del Comparto, il Comparto è indicato per investitori prudenti, inclusi coloro che sono interessati o informati sui temi del mercato dei capitali ma che considerano i fondi comuni di investimento come un comodo prodotto di risparmio. È inoltre indicato per investitori più esperti che desiderano raggiungere definiti obiettivi di investimento.</p>	<p>Comparto è indicato per investitori prudenti, inclusi coloro che sono interessati o informati sui temi del mercato dei capitali ma che considerano il fondo comune di investimento come un comodo prodotto di risparmio. È inoltre indicato per investitori più esperti che desiderano raggiungere definiti obiettivi di investimento.</p>
Rischi specifici	<p>Gli investitori dovrebbero leggere attentamente la sezione 5 (Fattori di Rischio Generali) del Prospetto prima di investire nel Comparto. Gli investitori dovrebbero in particolare prestare attenzione alle avvertenze specifiche sui rischi contenute nella sezione 5.12.1 del Prospetto riguardanti l'investimento in derivati e strumenti finanziari derivati e nella sezione 5.12.2 del Prospetto riguardanti l'investimento in operazioni di prestito titoli.</p> <p>Inoltre, gli investitori dovrebbero considerare anche i seguenti rischi aggiuntivi che sono specifici del Comparto. Le obbligazioni societarie sono soggette al rischio di incapacità dell'emittente di far fronte ai pagamenti della quota capitale e degli interessi sull'obbligazione e possono anche essere soggette a volatilità dei prezzi dovuta a fattori quali la sensibilità ai tassi di interesse, la percezione del mercato del merito creditizio dell'emittente e la liquidità generale del mercato. Quando i tassi di interesse aumentano, ci si può aspettare che il valore delle obbligazioni societarie diminuisca. Le obbligazioni societarie con scadenze più lunghe tendono ad essere più sensibili ai movimenti dei tassi di interesse rispetto a quelle con scadenze più brevi.</p> <p>Il Comparto sarà soggetto ai rischi associati ai titoli azionari, i cui valori oscillano in generale in risposta alle attività delle singole società, al mercato generale e alle condizioni economiche. In particolare, gli investitori devono essere consapevoli che gli investimenti in titoli azionari e strumenti correlati ad azioni sono subordinati, nel diritto al pagamento, ad altri titoli societari, inclusi i titoli di debito.</p> <p>Il Comparto sarà soggetto ai rischi associati a strategie absolute return di terzi attraverso fondi di investimento ammissibili.</p> <p>Investendo in OICVM e/o altri OIC indirettamente tramite il Comparto, l'investitore sosterrà non solo la propria quota proporzionale della Commissione di Gestione del Comparto, ma anche, indirettamente, le spese di gestione e amministrazione degli OICVM e/o altri OIC sottostanti. Il Comparto può investire in quote di OICVM e/o altri OIC che possono essere gestiti o sub-gestiti dal Gestore degli Investimenti, da un gestore affiliato o da un gestore non affiliato. La capacità del Comparto di investire in quote di OICVM e/o altri OIC sottostanti per raggiungere il proprio obiettivo di investimento può essere direttamente correlata alla capacità degli OICVM e/o altri OIC sottostanti di raggiungere i propri obiettivi di investimento. Il Comparto sarà esposto ai rischi ai quali sono esposti gli OICVM e/o gli altri OIC sottostanti. Tali rischi possono includere il rischio di liquidità laddove la capacità del Comparto di soddisfare i requisiti di liquidità del proprio investimento è direttamente collegata alla capacità degli OICVM e/o degli altri OIC sottostanti di soddisfare i propri requisiti di liquidità.</p> <p>Un'obbligazione convertibile contingente è uno strumento di debito che può essere convertito in azioni dell'emittente o essere parzialmente o interamente svalutato al verificarsi di un evento scatenante (trigger event) predefinito. I termini dell'obbligazione stabiliranno specifici eventi scatenanti e tassi di conversione. Gli eventi scatenanti possono essere al di fuori del controllo dell'emittente. Un evento scatenante</p>	<p>Gli investitori dovrebbero leggere attentamente la sezione 5 (Fattori di Rischio Generali) del Prospetto prima di investire nel Comparto. Gli investitori dovrebbero in particolare prestare attenzione alle avvertenze specifiche sui rischi contenute nella sezione 5.12.1 del Prospetto riguardanti l'investimento in derivati e strumenti finanziari derivati, nella sezione 5.12.2 del Prospetto riguardanti l'investimento in operazioni di prestito titoli, nella sezione 5.12.4 del Prospetto riguardanti l'investimento in titoli garantiti da attività (ABS) e nella sezione 5.12.6 del Prospetto riguardanti l'investimento in titoli di debito in sofferenza (Distressed Debt Securities).</p> <p>Inoltre, gli investitori dovrebbero considerare anche i seguenti rischi aggiuntivi che sono specifici del Comparto.</p> <p>Le obbligazioni societarie sono soggette al rischio di incapacità dell'emittente di far fronte ai pagamenti della quota capitale e degli interessi sull'obbligazione e possono anche essere soggette a volatilità dei prezzi dovuta a fattori quali la sensibilità ai tassi di interesse, la percezione del mercato del merito creditizio dell'emittente e la liquidità generale del mercato. Quando i tassi di interesse aumentano, ci si può aspettare che il valore delle obbligazioni societarie diminuisca. Le obbligazioni societarie con scadenze più lunghe tendono ad essere più sensibili ai movimenti dei tassi di interesse rispetto a quelle con scadenze più brevi.</p> <p><u>Il debito subordinato (noto anche come obbligazione subordinata) è più rischioso del debito non subordinato: si tratta di un prestito o di un'obbligazione non garantita che si colloca al di sotto di altri prestiti o titoli più senior (privilegiati) rispetto alle pretese sulle attività o sugli utili. Le obbligazioni subordinate sono quindi note anche come titoli junior. In caso di inadempienza del mutuatario, i creditori che detengono debito subordinato non saranno rimborsati se non dopo che gli obbligazionisti senior saranno stati pagati integralmente. Il debito subordinato è inoltre soggetto al rischio normativo in quanto l'autorità di regolamentazione può modificare ex abrupto i requisiti di tali titoli per essere conformi alla normativa e l'emittente può essere autorizzato a richiamare il titolo a svantaggio dell'investitore ("regulatory call")</u>[1].</p> <p><u>Le obbligazioni ad alto rendimento (high yield) sono considerate prevalentemente speculative per quanto riguarda la capacità dell'emittente di effettuare i pagamenti del capitale e degli interessi. L'investimento in tali titoli comporta un rischio sostanziale. Gli emittenti di titoli di debito ad alto rendimento possono essere fortemente indebitati e potrebbero non avere a disposizione metodi di finanziamento più tradizionali. Una recessione economica può influire negativamente sulle condizioni finanziarie dell'emittente e sul valore di mercato dei titoli di debito ad alto rendimento emessi da tale entità. La capacità dell'emittente di onorare le proprie obbligazioni di debito può essere influenzata negativamente da sviluppi specifici dell'emittente, o dall'incapacità dell'emittente di soddisfare specifiche previsioni aziendali progettate, o dalla mancanza di finanziamenti aggiuntivi. In caso di fallimento di un emittente, il Comparto può subire perdite e incorrere in</u></p>

comune è la diminuzione del coefficiente di capitale dell'emittente al di sotto di una determinata soglia. La conversione può causare una diminuzione significativa e irreversibile del valore dell'investimento, e in alcuni casi portarlo persino a zero.

Il pagamento delle cedole su determinate obbligazioni convertibili contingenti può essere interamente discrezionale e può essere annullato dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi durata temporale.

Contrariamente alla tipica gerarchia del capitale, gli investitori in obbligazioni convertibili contingenti possono subire una perdita di capitale prima degli azionisti.

La maggior parte delle obbligazioni convertibili contingenti sono emesse come strumenti perpetui che sono richiamabili (callable) a date predeterminate. Le obbligazioni convertibili contingenti perpetue potrebbero non essere richiamate alla data di rimborso predefinita e gli investitori potrebbero non ricevere la restituzione del capitale alla data di rimborso o in qualsiasi altra data.

Non esistono standard ampiamente accettati per la valutazione delle obbligazioni convertibili contingenti. Il prezzo al quale le obbligazioni vengono vendute può quindi essere superiore o inferiore al prezzo al quale erano state valutate immediatamente prima della loro vendita.

In determinate circostanze, trovare un acquirente pronto per le obbligazioni convertibili contingenti può essere difficile e il venditore potrebbe dover accettare un notevole sconto rispetto al valore atteso dell'obbligazione per poterla vendere.

costi. Gli investimenti, in particolare quelli effettuati nei mercati emergenti, possono essere influenzati negativamente dalla possibilità di espropriazione o tassazione confiscatoria, dall'imposizione di ritenute d'acconto sui pagamenti di dividendi o interessi, da limitazioni al trasferimento di fondi o altre attività di un Portafoglio, da instabilità politica o sociale o da sviluppi diplomatici. Un emittente di titoli può avere sede in un paese diverso da quello nella cui valuta è denominato lo strumento. Si prevede che i valori e i rendimenti relativi degli investimenti nei mercati mobiliari di diversi paesi, e i rischi associati, cambino indipendentemente gli uni dagli altri.

Il Comparto sarà soggetto ai rischi associati ai titoli azionari, i cui valori oscillano in generale in risposta alle attività delle singole società, al mercato generale e alle condizioni economiche. In particolare, gli investitori devono essere consapevoli che gli investimenti in titoli azionari e strumenti correlati ad azioni sono subordinati, nel diritto al pagamento, ad altri titoli societari, inclusi i titoli di debito.

Il Comparto sarà soggetto ai rischi associati a strategie absolute return di terzi attraverso fondi di investimento ammissibili.

I titoli di debito sono soggetti al rischio di incapacità dell'emittente di far fronte ai pagamenti della quota capitale e degli interessi sull'obbligazione e possono anche essere soggette a volatilità dei prezzi dovuta a fattori quali la sensibilità ai tassi di interesse, la percezione del mercato del merito creditizio dell'emittente e la liquidità generale del mercato. Quando i tassi di interesse aumentano, ci si può aspettare che il valore dei titoli di debito diminuisca. I titoli di debito con scadenze più lunghe tendono ad essere più sensibili ai movimenti dei tassi di interesse rispetto a quelli con scadenze più brevi.

Gli investimenti, in particolare quelli effettuati nei mercati emergenti, possono essere influenzati negativamente dalla possibilità di espropriazione o tassazione confiscatoria, dall'imposizione di ritenute d'acconto sui pagamenti di dividendi o interessi, da limitazioni al trasferimento di fondi o altre attività di un Portafoglio, da instabilità politica o sociale o da sviluppi diplomatici. Un emittente di titoli può avere sede in un paese diverso da quello nella cui valuta è denominato lo strumento. Si prevede che i valori e i rendimenti relativi degli investimenti nei mercati mobiliari di diversi paesi, e i rischi associati, cambino indipendentemente gli uni dagli altri.

Molti mercati emergenti stanno attraversando un periodo di rapida crescita e sono meno regolamentati rispetto ai principali mercati azionari mondiali; inoltre, potrebbero esserci meno informazioni disponibili pubblicamente sulle società quotate in tali mercati rispetto a quelle regolarmente pubblicate sulle società quotate in altri mercati azionari. Inoltre, le pratiche di mercato relative al regolamento delle operazioni in titoli e alla custodia delle attività nei mercati emergenti possono comportare un aumento del rischio per i fondi dei mercati emergenti.

Investendo in OICVM e/o altri OIC indirettamente tramite il Comparto, l'investitore sosterrà non solo la propria quota proporzionale della Commissione di Gestione del Comparto, ma anche, indirettamente, le spese di gestione e amministrazione degli OICVM e/o altri OIC sottostanti. Il

		<p>Comparto può investire in quote di OICVM e/o altri OIC che possono essere gestiti o sub-gestiti dal Gestore degli Investimenti, da un gestore affiliato o da un gestore non affiliato. La capacità del Comparto di investire in quote di OICVM e/o altri OIC sottostanti per raggiungere il proprio obiettivo di investimento può essere direttamente correlata alla capacità degli OICVM e/o altri OIC sottostanti di raggiungere i propri obiettivi di investimento. Il Comparto sarà esposto ai rischi ai quali sono esposti gli OICVM e/o gli altri OIC sottostanti. Tali rischi possono includere il rischio di liquidità laddove la capacità del Comparto di soddisfare i requisiti di liquidità del proprio investimento è direttamente collegata alla capacità degli OICVM e/o degli altri OIC sottostanti di soddisfare i propri requisiti di liquidità.</p> <p>Un'obbligazione convertibile contingente è uno strumento di debito che può essere convertito in azioni dell'emittente o essere parzialmente o interamente svalutato al verificarsi di un evento scatenante (trigger event) predefinito. I termini dell'obbligazione stabiliranno specifici eventi scatenanti e tassi di conversione. Gli eventi scatenanti possono essere al di fuori del controllo dell'emittente. Un evento scatenante comune è la diminuzione del coefficiente di capitale dell'emittente al di sotto di una determinata soglia. La conversione può causare una diminuzione significativa e irreversibile del valore dell'investimento, e in alcuni casi portarlo persino a zero.</p> <p>Il pagamento delle cedole su determinate obbligazioni convertibili contingenti può essere interamente discrezionale e può essere annullato dall'emittente in qualsiasi momento, per qualsiasi motivo e per qualsiasi durata temporale.</p> <p>Contrariamente alla tipica gerarchia del capitale, gli investitori in obbligazioni convertibili contingenti possono subire una perdita di capitale prima degli azionisti. La maggior parte delle obbligazioni convertibili contingenti sono emesse come strumenti perpetui che sono richiamabili (callable) a date predeterminate. Le obbligazioni convertibili contingenti perpetue potrebbero non essere richiamate alla data di rimborso predefinita e gli investitori potrebbero non ricevere la restituzione del capitale alla data di rimborso o in qualsiasi altra data.</p> <p>Non esistono standard ampiamente accettati per la valutazione delle obbligazioni convertibili contingenti. Il prezzo al quale le obbligazioni vengono vendute può quindi essere superiore o inferiore al prezzo al quale erano state valutate immediatamente prima della loro vendita.</p> <p>In determinate circostanze, trovare un acquirente pronto per le obbligazioni convertibili contingenti può essere difficile e il venditore potrebbe dover accettare un notevole sconto rispetto al valore atteso dell'obbligazione per poterla vendere.</p>
Probabili impatti dei Rischi di Sostenibilità sui rendimenti del Comparto	<p>Gli impatti derivanti dal verificarsi di un Rischio di Sostenibilità possono essere molteplici e variare a seconda dello specifico rischio, della regione e della classe di attività. In generale, laddove si verifichi un Rischio di Sostenibilità relativo a un'attività, si verificherà un impatto negativo sul suo valore o la perdita totale dello stesso. Nel caso di una società in cui il Comparto investe, ciò potrebbe essere dovuto a un danno reputazionale con conseguente calo della domanda dei suoi prodotti o servizi, alla perdita di personale chiave, all'esclusione da potenziali opportunità commerciali, all'aumento dei costi operativi e/o all'aumento del costo del capitale. Una società può inoltre subire l'impatto di ammende e altre sanzioni normative. Il tempo e le risorse del team di gestione della società potrebbero essere distolti dallo sviluppo del business per far fronte</p>	<p>Gli impatti derivanti dal verificarsi di un Rischio di Sostenibilità possono essere molteplici e variare a seconda dello specifico rischio, dell'area geografica e della classe di attività. In generale, laddove si verifichi un Rischio di Sostenibilità relativo a un'attività, si produrrà un impatto negativo sul suo valore o la perdita totale dello stesso. Per una società in cui investe un Comparto, ciò potrebbe essere dovuto, ad esempio, a un danno reputazionale con conseguente calo della domanda dei suoi prodotti o servizi, alla perdita di personale chiave, all'esclusione da potenziali opportunità commerciali, all'aumento dei costi operativi e/o all'aumento del costo del capitale. Una società può inoltre subire l'impatto di sanzioni pecuniarie e altre sanzioni normative. Il tempo e le risorse del <i>management</i> della società potrebbero essere distolti dallo sviluppo del business</p>

	<p>all'evento legato al Rischio di Sostenibilità, compresi cambiamenti nelle pratiche aziendali e la gestione di indagini e contenziosi.</p> <p>Gli eventi legati ai Rischi di Sostenibilità possono inoltre dare origine alla perdita di attività e/o a perdite fisiche, inclusi danni a beni immobili e infrastrutture. Anche l'utilità e il valore delle attività detenute dalle società a cui il rispettivo Comparto è esposto possono essere influenzati negativamente da un evento legato al Rischio di Sostenibilità. Tale evento può manifestarsi e colpire un investimento specifico oppure avere un impatto più ampio su un settore economico, una regione geografica o politica o un intero paese. Ad esempio, eventi di Rischio di Sostenibilità settoriali e geografici possono avere un impatto sul valore d'investimento dell'esposizione in titoli di debito sovrano di un Comparto</p>	<p>per far fronte all'evento legato al Rischio di Sostenibilità, inclusi cambiamenti nelle pratiche aziendali e la gestione di indagini e contenziosi.</p> <p>Gli eventi legati ai Rischi di Sostenibilità possono inoltre dare origine alla perdita di attività e/o a perdite fisiche, inclusi danni a beni immobili e infrastrutture. Anche l'utilità e il valore delle attività detenute dalle società a cui il rispettivo Comparto è esposto possono essere influenzati negativamente da un evento legato al Rischio di Sostenibilità. Tale evento può manifestarsi e colpire un investimento specifico oppure avere un impatto più ampio su un settore economico, una regione geografica o politica o un intero paese. Ad esempio, eventi di Rischio di Sostenibilità settoriali e geografici possono avere un impatto sul valore d'investimento dell'esposizione in titoli di debito sovrano di un Comparto.</p>
Tassonomia	Poiché il Comparto non è identificato come soggetto agli obblighi di informativa di cui agli articoli 8 o 9 del regolamento SFDR, gli investimenti sottostanti a questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.	Poiché il Comparto non è identificato come soggetto agli obblighi di informativa di cui agli articoli 8 o 9 del regolamento SFDR, gli investimenti sottostanti a questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.
Esposizione complessiva e livello di leva	<p>L'esposizione globale del Comparto è calcolata e monitorata secondo l'approccio del VaR relativo. L'esposizione globale del Comparto non può superare il doppio del VaR di un portafoglio di riferimento, rappresentato dai Benchmark di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 15% MSCI Daily Net TR World Euro (Bloomberg MSDEWIN); • 25% ICE BofA Global Corporate & High Yield Euro Hedged (Bloomberg GI00); • 20% ICE BofA Global Government Index Euro Hedged (Bloomberg W0G1); • 40% ICE BofA Euro Treasury Bill (Bloomberg EGB0). <p>Il livello di leva finanziaria (leverage) del Comparto, calcolato in base all'approccio della «somma dei valori nozionali» rettificato per il delta (<i>delta-adjusted sum of notional</i>s), non dovrebbe generalmente superare il 500% del Valore Asset Netto (NAV). Tale leva deriva in particolare dagli investimenti in Total Return Swaps. Il Gestore degli Investimenti monitorerà regolarmente la leva finanziaria; non si prevede che il livello medio rimanga permanentemente vicino alla soglia sopra menzionata e, in generale, fluttuerà al di sotto di tale livello. Ciò nonostante, la leva finanziaria del Comparto potrebbe occasionalmente superare il livello del 500%, ma non raggiungerà né supererà in nessun caso il 600% del Valore Asset Netto</p>	<p>"L'esposizione globale del Comparto è calcolata e monitorata secondo l'approccio del VaR assoluto.</p> <p>Il livello di leva finanziaria (<i>leverage</i>) del Comparto, calcolato in base all'approccio della «somma dei valori nozionali» rettificato per il delta (<i>delta-adjusted sum of notional</i>s), non dovrebbe generalmente superare il 500%^[1] del Valore Asset Netto (NAV). Tale leva deriva in particolare da investimenti in strumenti derivati, sia quotati che OTC (ad esempio su indici di credito, <i>single name</i> e/o tassi di interesse), nonché da investimenti in Total Return Swaps. Il Gestore degli Investimenti monitorerà regolarmente la leva finanziaria; non si prevede che il livello medio rimanga permanentemente vicino alla soglia sopra menzionata e, in generale, fluttuerà al di sotto di tale livello. Ciononostante, la leva finanziaria del Comparto potrebbe occasionalmente superare il suddetto livello del 500%, ma non supererà in nessun caso il 600% del Valore Asset Netto^[2]</p>
Investment Manager	ARCA Fondi SGR S.p.A.	ARCA Fondi SGR S.p.A.
Valutazione	Ogni Giorno Lavorativo è un Giorno di Valutazione . Il Valore Asset Netto (NAV) per Azione sarà calcolato con riferimento a ciascun Giorno di Valutazione. Relativamente a questo Comparto, per Giorno Lavorativo si intende qualsiasi giorno definito come tale nel Prospetto.	Ogni Giorno Lavorativo è un Giorno di Valutazione . Il Valore Asset Netto (NAV) per Azione sarà calcolato con riferimento a ciascun Giorno di Valutazione. Relativamente a questo Comparto, per Giorno Lavorativo si intende qualsiasi giorno definito come tale nel Prospetto.
Sottoscrizioni	Ogni Giorno di Valutazione è un Giorno di Sottoscrizione . L'orario limite (Cut-Off Time) per le richieste di sottoscrizione è alle ore 13:00 CET del Giorno di Sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione devono essere regolate entro la fine del Periodo di Regolamento delle Sottoscrizioni, ovvero entro le ore 13:00 CET dei due (2) Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Sottoscrizione	Ogni Giorno di Valutazione è un Giorno di Sottoscrizione . L'orario limite (Cut-Off Time) per le richieste di sottoscrizione è alle ore 13:00 CET del Giorno di Sottoscrizione. Le richieste di sottoscrizione devono essere regolate entro la fine del Periodo di Regolamento delle Sottoscrizioni, ovvero entro le ore 13:00 CET dei due (2) Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Sottoscrizione
Rimborsi	Ogni Giorno di Valutazione è un Giorno di Rimborso . L'orario limite (Cut-Off Time) per le richieste di rimborso è	Ogni Giorno di Valutazione è un Giorno di Rimborso . L'orario limite (Cut-Off Time) per le richieste di rimborso è

	alle ore 13:00 CET del Giorno di Rimborso. Le richieste di rimborso saranno normalmente regolate entro la fine del Periodo di Regolamento dei Rimborsi, ovvero due (2) Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Rimborso.	alle ore 13:00 CET del Giorno di Rimborso. Le richieste di rimborso saranno normalmente regolate entro la fine del Periodo di Regolamento dei Rimborsi, ovvero due (2) Giorni Lavorativi successivi al Giorno di Rimborso.
--	--	--

¹ Il presente riferimento alle obbligazioni senior e subordinate si applica a decorrere dal 20 febbraio 2026.

² Fino al 20 febbraio 2026, la presente frase è sostituita dalla seguente: "Il Comparto può investire fino al 40% del proprio Valore Attivo Netto in obbligazioni high yield, fino al 20% del proprio Valore Attivo Netto in obbligazioni convertibili e fino al 20% del proprio Valore Attivo Netto in obbligazioni convertibili contingenti (CoCo)

³ Il presente rischio specifico si applica a decorrere dal 20 febbraio 2026..

⁴ Fino al 20 febbraio 2026, il livello di leva finanziaria del Comparto Ricevente sarà pari al 300%.

⁵ Fino al 20 febbraio 2026, la presente frase è sostituita dalla seguente: "Tuttavia, la leva finanziaria del Comparto potrà occasionalmente superare il suddetto livello del 500%, ma non supererà in ogni caso il 600% del Valore Attivo Netto"

Gli azionisti del Comparto Incorporato sono inoltre invitati a leggere attentamente il modello di KID (*Key Information Document*) del Comparto Ricevente prima di assumere qualsiasi decisione in merito alla Fusione.

(c) Profilo di rischio

Entrambi i Comparti oggetto di fusione presentano lo stesso profilo di rischio e sono esposti ai medesimi rischi.

Il Comparto Ricevente è ulteriormente esposto a rischi aggiuntivi: rischio dei mercati emergenti, rischi relativi ai titoli garantiti da attività (ABS) e ai titoli garantiti da ipoteca (MBS), rischi legati ai titoli di debito in stato di insolvenza (*distressed debt*), rischio del debito subordinato e rischi legati alle obbligazioni ad alto rendimento (*high yield*).

Entrambi i Comparti oggetto di fusione hanno inoltre lo stesso indicatore sintetico di rischio (SRI) pari a 2.

(d) Caratteristiche di ciascuna classe di azioni del Comparto Incorporato e del Comparto Ricevente

Le caratteristiche di ciascuna classe di azioni del Comparto Incorporato e del Comparto Ricevente sono elencate di seguito (incluse le commissioni e le spese, in aggiunta alle altre commissioni e spese descritte nella sezione 9 «Commissioni e spese» del Prospetto). Eventuali differenze tra le caratteristiche della classe di azioni del Comparto Incorporato e quelle della corrispondente classe di azioni del Comparto Ricevente sono indicate in grassetto sottolineato.

Sidera Funds SICAV – Global Conservative Income (Incorporato)		Sidera Funds SICAV – Income Plus (Ricevente)		
Share Class name	Sidera Funds SICAV – Global Conservative Income A Inc	Sidera Funds SICAV – Global Conservative Income A Acc	Sidera Funds SICAV – Income Plus A Inc	Sidera Funds SICAV – Income Plus A Acc
Valuta di riferimento	EURO	EURO	EUR	EURO
Distribuzione (D) o Capitalizzazione (C)	D (semestrale), calcolata sulla base dei dati di giugno e dicembre, pagabili	C	D (semestrale), calcolata sulla base dei dati di giugno e dicembre, pagabili agli	C

	agli azionisti il mese successivo		azionisti il mese successivo	
Sottoscrizioni iniziale minima	EUR 1.000	EUR 1.000	EUR 1.000	EUR 1.000
Sottoscrizione aggiuntiva minima	EUR 250 EUR 100 in caso di piani di accumulo	EUR 250 EUR 100 in caso di piani di accumulo	EUR 250 EUR 100 in caso di piani di accumulo	EUR 250 EUR 100 in caso di piani di accumulo
Quantità minima quote	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Commissione massima percepita dal sub-fornitore	Massimo 4% dell'importo sottoscritto	Massimo 4% dell'importo sottoscritto	Massimo 4% dell'importo sottoscritto	Massimo 4% dell'importo sottoscritto
Commissione massima di rimborso	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
Commissione di gestione	Max 1,15% p.a. <u>Qualora il Comparto investa in quote/azioni di UCITS (OICVM) o di altri UCI (OICR), il livello massimo della Commissione di Gestione che può essere addebitato sia al Comparto stesso sia agli UCITS o agli altri UCI in cui esso investe è pari al 2% annuo dell'importo sottoscritto</u>	Max 1,15% p.a.	Max 1,15% p.a.	Max 1,15% p.a.
Commissione di incentivo	<u>N.A.</u>	<u>N.A.</u>	<u>Sì, secondo la metodologia del modello "index cum spread + HoH" (indice più spread + High-on-High) definita nella Sezione 9.3.2 del Prospetto. Indice: ICE BOFA Euro Treasury Bill Index (EGB0) Spread: 0,5% Aliquota: 20% del valore minimo tra la sovrapreperformance al netto delle precedenti sottoperformance e la performance del rendimento totale rispetto all'High-on-High.</u>	<u>Sì, secondo la metodologia del modello "index cum spread + HoH" (indice più spread + High-on-High) definita nella Sezione 9.3.2 del Prospetto. Indice: ICE BOFA Euro Treasury Bill Index (EGB0) Spread: 0,5% Aliquota: 20% del valore minimo tra la sovrapreperformance al netto delle precedenti sottoperformance e la performance del rendimento totale rispetto all'High-on-High.</u>

Taxe d'abonnement	0.05% p.a.	0.05% p.a.	0.05% p.a.	0.05% p.a.
Investitori ammissibili	Le azioni sono offerte a persone fisiche e persone giuridiche residenti o stabilite in Italia. Le azioni di Classe A sono emesse esclusivamente in forma nominativa	Le azioni sono offerte a persone fisiche e persone giuridiche residenti o stabilite in Italia. Le azioni di Classe A sono emesse esclusivamente in forma nominativa		

(e) Commissione di incentivo (Performance fee)

Dopo la Data di Efficacia, la commissione di incentivo delle classi di azioni del Comparto Ricevente sarà calcolata in conformità alle regole stabilite nel supplemento del Prospetto dedicato al Comparto Ricevente.

GLI AZIONISTI DOVREBBERO LEGGERE ATTENTAMENTE LA SEZIONE 9.3.2. DEL PROSPETTO PER UNA DESCRIZIONE COMPLETA DELLA METODOLOGIA DELLA COMMISSIONE DI INCENTIVO APPLICATA A LIVELLO DEL COMPARTO RICEVENTE.

(f) Confronto dei paesi in cui i Comparti oggetto di fusione sono registrati alla Data di Efficacia
I paesi in cui le azioni dei Comparti oggetto di fusione sono registrate sono i medesimi.

(g) Riequilibrio del portafoglio

Come indicato sopra, verrà effettuato un riequilibrio del portafoglio del Comparto Incorporato prima della Fusione, durante un periodo di cinque (5) giorni lavorativi a partire da almeno trenta (30) giorni dalla data della presente comunicazione.

5. Criteri di valutazione delle attività e delle passività

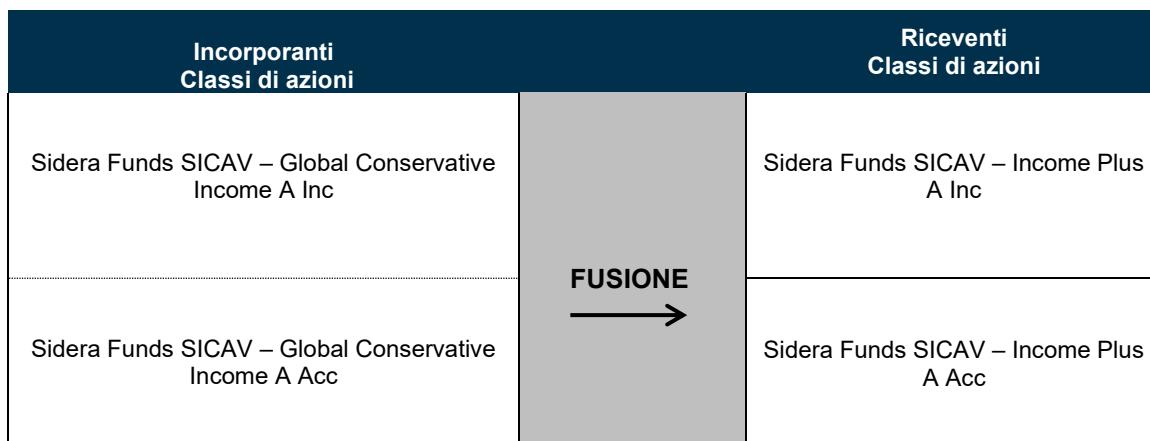
Le attività e le passività dei Comparti oggetto di fusione saranno valutate alla data di calcolo dei rapporti di cambio delle azioni applicabili, in conformità con le disposizioni del Prospetto e dello Statuto.

I redditi maturati del Comparto Incorporato (ad esempio crediti commerciali, interessi maturati e altri crediti relativi agli investimenti) saranno trasferiti al Comparto Ricevente come parte delle attività e passività del Comparto Incorporato.

BNP Paribas, succursale di Lussemburgo, in qualità di depositario del Fondo, rilascerà una conferma, in conformità ai requisiti della Legge del 2010, attestante di aver verificato il tipo di fusione e i comparti coinvolti, la data di efficacia e che le regole applicabili, rispettivamente, al trasferimento delle attività e allo scambio di azioni come qui stabilito, siano conformi ai requisiti della Legge del 2010.

6. Diritti degli azionisti in relazione alla Fusione

Qualora gli azionisti del Comparto Incorporato concordino con la Fusione e non intraprendano alcuna azione: Agli azionisti del Comparto Incorporato alla Data di Efficacia verrà automaticamente assegnato, in cambio delle loro azioni nel Comparto Incorporato, un numero di azioni della corrispondente classe del Comparto Ricevente equivalente al numero di azioni detenute nella relativa classe del Comparto Incorporato, moltiplicato per i relativi rapporti di cambio che saranno calcolati per ciascuna classe di azioni.



Qualora l'applicazione dei relativi rapporti di cambio non comporti l'emissione di azioni intere, gli azionisti del Comparto Incorporato riceveranno frazioni di azioni fino a tre decimali all'interno della corrispondente classe di azioni del Comparto Ricevente.

Nessuna commissione di sottoscrizione, rimborso o conversione sarà applicata dal Fondo all'interno del Comparto Incorporato a seguito della Fusione.

Gli azionisti del Comparto Incorporato acquisiranno i medesimi diritti degli azionisti del Comparto Ricevente a partire dalla Data di Efficacia e parteciperanno quindi a qualsiasi incremento del valore asset netto (NAV) del Comparto Ricevente in futuro.

Poiché i Comparti oggetto di fusione appartengono allo stesso Fondo, i processi di rateizzazione e valutazione sono i medesimi per entrambi; inoltre, i ratei saranno trasferiti nel Comparto Ricevente.

Qualora gli azionisti del Comparto Incorporato non concordino con la Fusione e richiedano il rimborso/conversione delle proprie azioni:

Agli azionisti che non concordano con la Fusione sarà data l'opportunità di richiedere il rimborso delle proprie azioni o, ove possibile, la conversione delle stesse in azioni di un altro comparto del Fondo. In questo contesto, il rimborso e/o la conversione saranno elaborati senza alcun onere, ad eccezione di quelli trattenuti dal Fondo o dal Comparto Incorporato per coprire i costi di disinvestimento.

Gli azionisti del Comparto Incorporato avranno il diritto di esercitare il suddetto diritto di rimborso o conversione gratuita fino alle ore 13:00 CET del 20 febbraio 2026.

Gli azionisti che non avranno esercitato tale diritto entro tale termine eserciteranno i propri diritti come azionisti del Comparto Ricevente a partire dalla Data di Efficacia.

7. Aspetti Procedurali

Sospensione delle operazioni

Al fine di attuare le procedure necessarie per l'esecuzione della Fusione in modo ordinato e tempestivo, il Consiglio di Amministrazione ha deciso che le sottoscrizioni, i rimborsi o le conversioni di azioni del Comparto Oggetto di Fusione da parte degli azionisti esistenti del Comparto Oggetto di Fusione non saranno più accettati o elaborati durante un periodo di cinque (5) giorni lavorativi a partire da almeno trenta (30) giorni dopo l'invio della presente comunicazione.

In tale contesto, gli azionisti hanno il diritto di sottoscrivere azioni del Comparto Oggetto di Fusione o di richiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni fino alle ore 13:00 CET del 20 febbraio 2026.

Le sottoscrizioni o le conversioni in azioni del Comparto Oggetto di Fusione da parte di nuovi investitori non saranno più accettate o elaborate a partire dalla data di invio della presente comunicazione.

Nessun voto degli azionisti richiesto

Non è richiesto alcun voto degli azionisti per effettuare la fusione ai sensi dell'articolo 41 dello Statuto. Gli azionisti del Comparto Oggetto di Fusione che non concordano con la Fusione possono richiedere il rimborso o la conversione delle proprie azioni come indicato nella precedente sezione 6.

Conferma della Fusione

Ogni azionista del Comparto Oggetto di Fusione riceverà una notifica che conferma il numero di azioni della corrispondente classe di azioni del Comparto Ricevente che deterrà dopo la Fusione, normalmente entro un (1) giorno lavorativo dalla Data di Efficacia.

Pubblicazioni

La Fusione e la relativa Data di Efficacia saranno rese pubbliche attraverso mezzi appropriati.

Tali informazioni saranno inoltre rese pubbliche, laddove normativamente obbligatorio, in altre giurisdizioni in cui le azioni del Comparto Oggetto di Fusione sono distribuite.

Approvazione delle autorità competenti

La Fusione è stata approvata dalla CSSF, che è l'autorità competente che vigila sul Fondo in Lussemburgo.

8. Costi della Fusione

Arca Fondi SGR S.p.A., in qualità di Gestore degli Investimenti, sosterrà i costi legali, di consulenza, di revisione e amministrativi associati alla preparazione e al completamento della Fusione.

9. Tassazione

Si consiglia agli azionisti di consultare i propri consulenti professionali in merito alle implicazioni fiscali della Fusione secondo le leggi dei paesi di nazionalità, residenza o domicilio.

10. . Informazioni aggiuntive

10.1 Relazione sulla fusione

Il Consiglio di Amministrazione incaricherà PricewaterhouseCoopers, il revisore autorizzato del Fondo (il "Revisore") in merito alla Fusione, di convalidare i criteri adottati per la valutazione delle attività e, se del caso, delle passività alla data di calcolo dei rapporti di cambio, nonché il metodo di calcolo dei rapporti di cambio e i rapporti di cambio effettivi determinati alla data di calcolo dei medesimi.

Una copia della relazione del Revisore sarà messa a disposizione, su richiesta e gratuitamente, dei soci del Comparto Ricevente e della CSSF presso la sede legale del Fondo.

10.2 Ulteriori documenti disponibili

I seguenti documenti sono inoltre disponibili per i soci del Comparto Ricevente presso la sede legale del Fondo, su richiesta e gratuitamente, a partire dal 20 gennaio 2026:

- (a) il progetto di fusione redatto dal Consiglio di Amministrazione contenente informazioni dettagliate sulla Fusione, compreso il metodo di calcolo dei rapporti di cambio delle azioni (il "Progetto di Fusione");
 - (b) una dichiarazione della banca depositaria del Fondo che conferma di aver verificato la conformità del Progetto di Fusione con le disposizioni della legge del 17 dicembre 2010 sugli organismi di investimento collettivo e con lo Statuto; e
 - (c) i KID (Documenti contenenti le informazioni chiave) dei Comparti oggetto di fusione (disponibili anche su <https://www.siderafunds.com/it/literature.html>).
-

I termini con l'iniziale maiuscola utilizzati nella presente comunicazione avranno il significato loro attribuito nel Prospetto vigente, salvo quanto diversamente richiesto dal contesto.

Copia del Prospetto aggiornato sarà disponibile gratuitamente e su richiesta presso la sede legale del Fondo o sul sito web del Fondo (<https://www.siderafunds.com/>).

In caso di domande sulla Fusione, si prega di contattare il Fondo presso la sua sede legale in Lussemburgo o il rappresentante del Fondo nella propria giurisdizione.

Cordiali saluti,

Il Consiglio di Amministrazione.